

REDAZIONE ~~ca~~ RG. 12/B  
Il Legato di don GAETANO ZERBI -

Don Gaetano Zerbi in condizioni <sup>incerte</sup> di salute già nel 1830 volle dettare il <sup>che ripete il suo stile di vita</sup> testamento <sup>pieno</sup> di opere di pietà e di assistenza.

Il 28 Marzo di quell'anno destinò così parte dei suoi beni per lasciti ai poveri delle comunità di Cassina Ferrara e di Gorla Maggiore, nominando esecutore testamentario il sac. Jacini, Oblato del collegio di Gorla Minore.

Seguendo l'esempio di alcuni dei suoi predecessori dispose per un legato alle " Nabende " della terra di Gorla, obbligando alla costituzione di un capitale per la formazione di due " doti " da Lire 26,67 cadauna.

Una somma considerevole di denaro <sup>lire</sup> L. 1.200 fu disposta a favore del suo successore, con l'impegno che questi <sup>per</sup> provvedesse alla sistemazione della Casa Parrocchiale.

Quanto da lui disposto venne poi inserito nel capitale usato per la fondazione dell'Asilo Infantile " Regina Margherita " istituito più tardi, nel 1879 a cui venne erogata la somma <sup>di</sup> Lire 300. La rimanenza dei fondi del suo legato venne passata in dotazione alla Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza) <sup>ma</sup> i beni svalutati andarono dispersi nei meandri dell'Amministrazione Pubblica.

L'amministrazione comunale <sup>ricognoscente</sup> della sua opera, anche se tardivamente, nel 1975 volle dedicargli una Via a ricordo e testimonianza della sua <sup>attività</sup> e del suo buon cuore.

Fonti :

Archivio Parrocchia Santa Maria Assunta - carteggio vario  
Chronicorum  
cart. Opere Pie

Legato e  
fondazione  
Opera Pia  
ZERBI

Cap. 6